

Comunicato Stampa N. 2

Da Accademia italiana del peperoncino ONLUS

a _____

Dal 7 all'11 Settembre si radunano a Damante, in Calabria, i "peperoncinomani" d'Italia. Nella cittadina calabrese, si svolge la ventiquattresima edizione del Peperoncino Festival. Cinque giornate con convegni, tavole rotonde, mostre, cinema, satira, cabaret, spettacoli di strada, musica e folclore, tutto per la strada, tutto rigorosamente senza biglietto d'ingresso. Tutto "ispirato" al concetto di "piccante" che metaforicamente significa anche "trasgressivo", "erotico", "divertente" e "fuori dall'ordinario".

Negli stand del centro storico, del Lungofiume e del Lungomare a picco sulla scogliera, degustazioni e assaggi di specialità piccanti e delle eccellenze gastronomiche regionali. Negli spazi di "Pizza in Piazza" i pizzaioli dell'Associazione Pizzeria Italiana presentano le "creazioni piccanti" con la 'nduja e il peperoncino di Calabria.

Per i vacanzieri di Settembre mattinate al mare con spiagge libere e pulite, nel pomeriggio escursioni guidate sul territorio e nel Museo del peperoncino a Maierà. Dalle 19 tutti per strada e tutti protagonisti, alla corte di Re Peperoncino fino oltre la mezzanotte.

Nella giornata del 7 Settembre il nastro inaugurale sarà tagliato dall'On. Giuseppe Castiglione, sottosegretario alle politiche agricole. Le ventiquattro candeline della torta saranno spente da Andy Luotto e Ramona Badescu. A fare gli onori di casa il Sindaco di Diamante Gaetano Sollazzo e Sua Maestà il Peperoncino interpretato dall'attore Gianni Pellegrino.

Nel quartiere dell'Università del gusto grandi chef presentano le loro "creazioni piccanti". Padrone di casa lo chef-attore Andy Luotto. Nelle cinque giornate ci saranno Francesco Mazzei del Ristornate "La Sartoria" di Londra, Enzo Barbieri di Altomonte, Pietro Lecce della "Tavernetta" di Camigliatello Silano e Massimo Spigaroli dell' "Antica corte Pallavicina". Cinque le mostre in programma: "Cinquecento volte peperoncino" le varietà coltivate nel mondo a cura di Massimo Biagi dell'Università di Pisa; "Frontiere", mostra fotografica a cura dell'Atelier du faux semblant;

“Uva passa e panicilli di Calabria” a cura di Enzo Monaco; “Calabria da amare”, disegni erotici di Francesco Cirillo; “Naturalmente nudo” fotografie di Daniele Bilotto.

Per gli appassionati del peperoncino, la presentazione, in anteprima mondiale, del “Pimientto del deserto” scoperto da Massimo Biagi con l’Azienda Carmazzi di Torre del Lago.

I convegni medici, coordinati dal Prof. Bruno Amantea, affrontano i problemi di “Peperoncino e salute”. In diretta con Radio Azzurra i “dibattiti piccanti” con i più importanti argomenti di attualità politica e culturale. Per il “Piccante Film Festival” la rassegna “Raf Vallone attore di Calabria”, in occasione dei cento anni dalla nascita, in collaborazione con la Cineteca regionale.

Nelle cinque giornate il raduno internazionale delle statue viventi, la rassegna di teatro di strada con trampolieri e mangiafuoco “Stradateatro” e il Festival del folclore delle Province di Calabria.

Venerdì, Sabato e Domenica le finali del campionato italiano di satira con i vignettisti presentati da Gianfranco Tartaglia in arte Passepartout.

Sabato la giornata clou. Alle 21 la finale nazionale del “Campionato italiano mangiatori di peperoncino” con i partecipanti impegnati a battere il campione in carica, Vincenzo Maiolino di Udine che l’anno scorso ha divorato 550 grammi di “spezia infuocata”. All’una di notte gli splendidi fuochi d’artificio della premiata ditta Forestiero di Buonvicino.